

Lyskamm Occidentale

4481 m



Cresta sud-ovest (via normale)

Il Lyskamm è certamente uno dei quattromila più conosciuti delle Alpi: una lunga ed elegante cresta nevosa, a tratti molto affilata, con cornici che possono raggiungere dimensioni ragguardevoli e che rappresentano la maggior caratteristica ed insidia di questa montagna. Alle pericolose cornici del Lyskamm sono legati numerosi incidenti mortali che hanno dato, specie in passato, una fama sinistra a questa splendida e particolare montagna. La salita al Lyskamm Occidentale lungo la cresta sud-ovest è certamente meno impegnativa ed aerea della salita al Lyskamm Orientale per la cresta est, ma non è comunque da sottovalutare, soprattutto in presenza di tratti ghiacciati o di vento. Inoltre la quota molto elevata richiede un adeguato allenamento fisico ed un ottimo acclimattamento. Il panorama sui quattromila vicini e lontani è notevole; indimenticabile la vista su Castore, Punta Dufour e Cervino.

Difficoltà: PD (40°)

**Dislivello: 900m + 900m
circa**

Tempo: 3h + 3h-4h

Dal colle di Bettaforca (2672 m), raggiunto in seggiovia da Stafal (1825 m; per una salita a piedi aggiungere 2-3 ore e 850 m di dislivello), ci si porta per sentiero ben tracciato al passo di Bettolina. Il sentiero prosegue quindi tra gli sfasciumi con tratti pietrosi alternati ad attraversamenti di nevai. Dopo un baitello, il sentiero sale a destra del filo di cresta, spesso con tratti nevosi, sino a guadagnare la cresta che presenta dei passaggi esposti (attenzione con neve o ghiaccio) attrezzati con corde fisse e un ponticello; superato un ultimo risalto roccioso attrezzato, si raggiunge il rifugio Quintino Sella (3585m). [3h]

Dal rifugio si risale il ghiacciaio di Felik, normalmente su un'ottima traccia, lasciando a sinistra la Punta Perazzi. Giunti ad un ripido pendio, si supera la crepaccia terminale (di solito verso destra) e lo si risale sino a giungere al colle di Felik (4061 m). [1h30-2h]

Qui si lascia a sinistra la traccia per il Castore e si prosegue sul filo della cresta sud-ovest del Lyskamm Occidentale, inizialmente abbastanza semplice poi, dopo il rilievo q. 4214 m, più affilata ed esposta. Giunti al ripido tratto finale, è possibile risalirlo direttamente (40°) sino all'anticima nei pressi del filo roccioso (o su di esso, II) della cresta sulla destra, oppure attraversare a sinistra il fianco nevoso sino a sbucare su una cresta secondaria orientata ad ovest, risalendo la quale si guadagna l'anticima. In una decina di minuti lungo la facile cresta nevosa, si giunge in vetta. [1h30-2h]

In discesa si ripercorre l'itinerario di salita, facendo attenzione al deteriorarsi delle condizioni della neve, specie se la giornata è calda.